Siracusa. Consiglio Comunale turbolento. "Imboscata politica, salta ogni altra occasione di collaborazione tra maggioranza e minoranza"

Il pagamento della quarta rata della Tares a Siracusa, il famigerato saldo, slitta al 30 aprile. La proroga, annunciata da giorni con un'intesa tra maggioranza e minoranza, è stata votata dal Consiglio Comunale in una delle più turbolente sedute degli ultimi tempi. Succede di tutto compresa una interruzione per le eccessive tensioni createsi tra consiglieri e i circa cento "spettatori", organizzati con tanto di striscioni. In particolare M5S, che aveva annunciato la sua presenza in aula e l'orientamento, e Progetto Siracusa a sorpresa. E' dovuta intervenire anche la polizia municipale per evitare che la situazione degenerasse. Sintomo di un disagio crescente tra i cittadini e di una tensione con le istituzioni quasi a livello di guardia.
E dire che doveva essere una seduta quasi interlocutoria e dal risultato scontato. E invece dopo l'intervento di Salvo Sorbello gli animi si sono scaldati. Lui si smarca e non ci sta per passare come quello che ha dato fuoco alle polveri. "Non sono un artificiere", racconta al telefono su Fm Italia.
Mostra più di un sospetto invece la consigliera del Pd, Simona Princiotta. "Mi è quasi sembrata una imboscata politica…", spiega alla redazione di Siracusaoggi.it. Secondo l'esponente di maggioranza, i suoi ex colleghi di opposizione avrebbero sfruttato l'occasione e l'ingenuità politica di qualche consigliere democratico per "passare ancora una volta come i paladini della cittadinanza". Le parole della Princiotta sembrano quasi dirette al capogruppo Pd, Francesco Pappalardo.

“Lo stimo, è una persona perbene. E in questo vicenda lo è stato anche troppo. E’ caduto nella trappola della minoranza”, aggiunge ancora decisa con riferimento alla scelta di firmare l’intesa con l’opposizione sulla proroga Tares anzichè puntare su un ordine del giorno proprio dei democratici. Pappalardo sorride prima di commentare. “Non voglio generalizzare sulla minoranza, sarebbe un errore. Castagnino, che era garante dell’accordo raggiunto con me, è stato un galantuomo. Non altrettanto altri pezzi di opposizione”. Ed inevitabilmente si torna a parlare di Salvo Sorbello. “Il suo è stato un intervento da fariseo. Io mi sono sentito tradito nell’accordo raggiunto. E come me, credo, anche Castagnino. Eravamo entrati in aula sereni dopo l’intesa raggiunta nell’interesse della gente di Siracusa. E invece si è voluta sfruttare diversamente la situazione. Non si fa così. Per me adesso non c’è più chance di collaborare con l’opposizione”, spiega il capogruppo Pd evidentemente deluso da una contestazione “premeditata da Progetto Siracusa a dispetto di ogni accordo. E questa volta sono loro che hanno tradito i cittadini. Non accusino noi”.
Deluso come Pappalardo è anche Salvo Castagnino, ma per motivi in parte differenti. “L’opposizione in aula ha svolto il suo ruolo. Erano stati concordati due interventi e invece Burti (Megafono, ndr) ha aperto una parentesi non prevista con tanto di ritorno verso temi e polemiche di mesi fa. Così chiunque altro si è sentito autorizzato a prendere la parola in Consiglio. La verità è che purtroppo non si riesce a trovare un accordo, neanche su un solo atto che peraltro risponde a un problema serio dei cittadini. Mi dispiace”. Poi difende Sorbello: “ha fatto quello che un consigliere di opposizione deve fare”. Quanto alle proteste e ai disordini in aula, una smorfia di grande disappunto. Come quando in aula ha visto comparire quello striscione di Progetto Siracusa. Forse quello è stato il vero scivolone politico della serata.
(foto: dal web)

Siracusa. Caos e proteste in Consiglio Comunale: la galleria fotografica

Nervi tesi in Consiglio Comunale a Siracusa, ecco le foto. Una galleria di scatti inviati alla redazione di SiracusaOggi.it che documentato i momenti di protesta organizzata e civile contro la Tares e i seguenti disordini al quarto piano di Palazzo Vermexio quando tra spettatori e consiglieri si sfiora persino la rissa. Al di là di motivazioni e giustificazioni varie, nessuno esce bene da questa vicenda. Non l'istituzione (si attende un commento del presidente, Sullo) e neanche quanti hanno volutamente o meno dato la stura a una bagarre con troppi striscioni presenti per poter escludere del tutto l'assenza di premeditazione.

Siracusa. Pescatore di frodo multato per 4.000 euro. Aveva con se 350 esemplari di ricci

Pesca illegale, sequestrati 350 esemplari di ricci di mare in località Isola, a Siracusa. La Polizia Marittima della Capitaneria di Porto di Siracusa ha anche elevato una sanzione di 4 mila euro al pescatore di frodo, atteso a terra dalla pattuglia, al rientro dalla sua "attività". Sequestrata l'attrezzatura subacquea utilizzata. Gli esemplari, ancora

vivi, sono stati rigettati in mare. La Capitaneria di porto ricorda che le norme impongono un limite massimo giornaliero di 50 esemplari per i pescatori sportivi e 1000 esemplari per i professionisti, senza l’ausilio di autorespiratori e nei periodi dell’anno in cui ciò non è vietato.

Siracusa. Tute e borsoni per gli studenti dell'Accademia Inda. Li ha donati il Rotary Monti Climiti

Un gesto di generosità in un momento di generale crisi e tagli di risorse. Il Club Rotary Monti Climiti ha donato tute e borsoni agli studenti di primo e secondo anno dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico. La consegna questa mattina, nel salone del palazzo Inda di corso Matteotti. Il commissario straordinario della Fondazione Inda, Alessandro Giacchetti, ha accolto il presidente del Club Rotary Monti Climiti, Nino Portoghese, ed alcuni membri del direttivo (Natale Bordonali, Paola Di Vita, Giovanni Vinci) che hanno materialmente consegnato tute e borsoni. “Un gesto di generosità che riempie di orgoglio l’Inda, che vive anche di questi momenti di attenzione da parte della collettività del territorio”, ha detto Giacchetti.

Siracusa. Impianti di telefonia mobile, un piano per mettere ordine al sistema

Un piano per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile. Lo ha varato nei giorni scorsi il settore Pianificazione urbanistica di Siracusa e trasmesso al consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Il Programma individua le stazioni dei vari gestori – H3G, Telecom, Vodafone e Wind – che operano in città, mettendo ordine al sistema della telefonia mobile e garantendo una buona ricezione in tutti i settori del comprensorio urbano. "La proposta- spiega l'assessore, Paolo Giansiracusa- è il frutto di una lunga interlocuzione tra i tecnici comunali e i gestori di telefonia mobile". Il piano attuativo può essere consultato sul sito del Comune o nella sede dell'Ufficio del Decoro Urbano.

Siracusa. Borse di studio 2009-2011 in pagamento da martedì

Saranno pagate a partire da martedì 18 febbraio le borse di studio relative agli anni scolastici 2009-2010 e 2010-2011 erogate dal Comune di Siracusa. Le somme saranno erogate in tutte le filiali Unicredit della città. Ne sono beneficiarie le famiglie indigenti che ne hanno fatto richiesta. Per ritirare la borsa di studio occorrerà presentarsi agli sportelli bancari muniti di documento di identità e codice

fiscale. “Una boccata d’ossigeno – commenta il sindaco, Giancarlo Garozzo – per tutte quelle famiglie che si trovano in condizioni di maggiore svantaggio economico. Un segnale di vicinanza alle fasce deboli ed un sostegno in più per le spese sostenute per l’istruzione dei propri figli”.

Siracusa. Alla scoperta dei siti archeologici, i consiglieri comunali diventano guide turistiche per un giorno

Una visita guidata per conoscere o riscoprire i siti storici della città. Alcuni consiglieri comunali di Siracusa si sono dati appuntamento per sabato mattina, alle 9,30, nel piazzale bus del Parco Archeologico. Un momento di incontro e scambio di idee sul parco archeologico Siracusa con i cittadini che vorranno partecipare, lo definisce una nota di palazzo Vermexio, ma anche un occasione per condividere eventuali proposte di miglioramento dell’offerta turistica cittadina, in attesa della perimetrazione del parco. L’iniziativa è stata proposta dalla consigliera comunale Cetty Vinci.

Siracusa. Carnevale con la Maxi Pigotta, iniziativa di solidarietà dell'Unicef

Carnevale, non solo un appuntamento con il divertimento, ma anche una festa della solidarietà. Lo diventerà grazie ad un’iniziativa dell’Unicef. Al comitato di Siracusa di via Piave i bambini potranno incontrare la “Maxi Pigotta”, che mostrerà loro le Pigotte tradizionali, bambole artigianali che l’Unicef utilizza per la raccolta di fondi a favore dei bimbi bisognosi del mondo. L’appuntamento è fissato per le mattine del periodo di Carnevale dalle 9 alle 13.

Siracusa. Giovani talenti crescono, la piccola Alisea Brancato approda a "Sanremo Doc"

Ha solo 9 anni ed una passione grande, quella per il canto. Il suo talento non è sfuggito agli organizzatori di “Sanremo Doc”, trasmissione televisiva che andrà in onda dal 17 al 23 febbraio su “AB Channel” in concomitanza con il Festival di Sanremo. Alisea Brancato è siracusana e sarà la più giovane tra gli artisti che si esibiranno nel corso della settimana dedicata alla canzone italiana. Alisea ha una di quelle storie

che fanno capire che il fattore x è davvero un dono innato. Inizia a scoprire la sua passione a soli tre anni. I genitori , suoi primi fans, sono stati da subito convinti delle enormi qualità della piccola. Non sembravano avere la stessa idea i talent scout a cui si rivolgevano. “Non riuscivano a capire le sue potenzialità- spiega mamma Sabrina -La strada era in salita, ma abbiamo sempre saputo che non ci saremmo fermati”. Passano gli anni, Alisea cresce e, insieme a lei, la sua voce. Continua a cantare. Arriva il giorno in cui, lo scorso settembre, la piccola si esibisce davanti ad una platea importante, in piazza Santa Lucia. Applausi per lei, stupore nei volti di chi assiste alla sua esibizione. Qualcuno inizia ad accorgersi di lei. “Da quel momento gli inviti ad esibirsi in piazze di comuni della provincia si Siracusa iniziano a fioccare- spiega papà Aldo- ed anche alcuni locali pubblici la chiedono per allietare le serate dei propri clienti”. L’accademia “Altro suono” pensa al resto. Alisea studia, si impegna e viene premiata con la partecipazione ai casting di Sanremo Doc. Supera brillantemente il provino. Lei, una bambina, in mezzo a tanti altri aspiranti artisti, adulti. Alisea rappresenterà la sua Siracusa. Emozioni che si accavallano, trepidazione e, tra pochi giorni, l’esibizione su quel palco da “grandi”. “Sosteniamola – è l’appello dei suoi genitori – I suoi concittadini possono dare un contributo importante per il suo successo”.

Siracusa. Sai 8, polemiche e responsabilità: Marziano e

Foti si parlano solo tramite comunicati stampa

“Stanno cercando con vili attacchi di coinvolgermi nelle polemiche sul fallimento di Sai 8”, avrebbe detto ai suoi stretti collaboratori il deputato regionale Pd, Bruno Marziano. Il riferimento è al botta e risposta delle ultime ore con Gino Foti. Una notte di riflessione, poi Marziano ha deciso. “Mi rivolgerò alla magistratura per difendere la mia onorabilità, ma adesso si faccia chiarezza: fuori i nomi dei responsabili”. A chi lo ha attaccato per quanto fatto da presidente della Provincia Regionale di Siracusa all’epoca della nascita di Sai 8, l’esponente democratico ricorda “che tutte le clausole e le norme contrattuali sono state concordate, se addirittura non stimolate, dalla Regione. Inoltre, tutti gli atti sono stati approvati dall’assemblea dei sindaci e votati a maggioranza assoluta dal consiglio di amministrazione dell’Ato idrico di Siracusa”. Ma Bruno Marziano vuole con forza che venga fatta chiarezza sulle vere responsabilità. “Tutti, a partire dall’onorevole Gino Foti, devono chiarire i contenuti della loro consulenza con le società di Sai 8, chiariscano anche attraverso quali modalità e per quali importi alcune imprese di loro parenti, o sodali di corrente, hanno ottenuto appalti di lavoro ed incarichi. Si faccia immediatamente chiarezza: fuori i nomi. Anche alla luce della recente sentenza della magistratura messinese che ha smontato totalmente l’ipotesi del complotto della magistratura siracusana nei confronti di tante *anime belle*“.
Immediata la nuova replica di Gino Foti. “Ancora una volta le dichiarazioni dell’onorevole Marziano non colgono nel segno. Non sono stato mai consulente di Sai 8. In passato sono stato consulente di Saccecav e mi sono dimesso da tale incarico proprio quando non ho condiviso alcune scelte aziendali. Sarebbe bene, quindi, che il nostro si documentasse meglio, prima di affermare certe cose”. Poi la stoccata. “Dopo

avere affermato che per la Sai 8 ha dato il meglio di se, Marziano respinge qualsiasi responsabilità per la firma del contratto con la fideiussione illegittima. Come se il contratto fosse stato sottoscritto da un funzionario. A sua insaputa? Ovvero contrariamente alle indicazioni che il presidente della Provincia aveva dato?". Quindi la chiusura ironica: "non replicherò ad eventuali altre precisazioni per evitare problemi anche all'usciere della Provincia".